
Corso di Programmazione Concorrente

Decomposizione Parallela

Valter Crescenzi

<http://crescenzi.inf.uniroma3.it>

Sommario

- Decomposizione Parallela di Problemi
 - Una classificazione dei problemi
 - *universale vs esistenziale*
 - *statica vs dinamica*
- Problemi Statici ed Universali
 - Es. somma degli elementi di un array
- Problemi Statici ed Esistenziali
 - *ExecutorCompletionService*
 - Es. generico risolutore concorrente
- Problemi Dinamici ed Universali
 - Tecniche di *work-stealing*
 - Framework Fork/Join la Decomposizione Parallela di Problemi
 - `ForkJoinPool`, `ForkJoinTask`, `RecursiveTask`, `RecursiveAction`
 - Fine-Tuning dei parametri
- Problemi Dinamici ed Esistenziali

Decomposizione Parallela (1)

- Molti problemi che richiedono notevoli risorse di calcolo si prestano a naturali decomposizioni *top-down*
 - ✓ I più indicati per sfruttare lo speed-up offerto da architetture multi-processore (cfr. *legge di Amdahl*)
- Il *Lightweight Executable Framework* semplifica la scrittura del codice concorrente necessario
- “Schema” di una tipica soluzione parallela:
 1. *Decomposizione in sotto-problemi*
 2. *Elaborazione parallela dei sotto-problemi*
 3. *Ricomposizione (seriale) dei risultati parziali in uno globale*

Decomposizione Parallela (2)

- Alcune osservazioni:
 - Supponiamo, per semplicità:
 - la piattaforma dedicata
 - il problema privo di significativo I/O (>>)
altrimenti i ragionamenti legati allo speed-up si complicano
 - i sotto-problemi risolti nel passo 2 devono essere sufficientemente “corposi” da rendere i benefici legati alla parallelizzazione tali da giustificare l'overhead dovuto:
 - alla creazione dei thread e dei task
 - alla gestione della decomposizione parallela
 - per la legge di Amdahl il passo 3 deve essere veloce:
 - fattore “seriale” che limita lo speed-up massimo

Decomposizione Parallela (3)

- *ExecutorService*: pool di thread di dimensione dell'ordine del numero di CPU fisiche disponibili
- La suddivisione in sotto-problemi del passo 2, viene resa con la creazione di task dedicati alla loro soluzione
- Le molte varianti possono essere inquadrate lungo diverse coordinate; tra queste:
 - *Decomponibilità* – la suddivisione in sotto-problemi può essere:
 - *statica*, ovvero svolta al passo 1
 - *dinamica*, ovvero svolta al passo 2
 - *Quantificazione* – la ricerca del risultato finale è:
 - *esistenziale*, conclusa quando è noto almeno uno dei parziali
 - *universale*, conclusa quando sono noti tutti i parziali

Esempio di Decomposizione Parallela

- Sommare tutti gli elementi di una array di enormi dimensioni
- Si utilizzano
 - **Executor** per ottenere un pool di thread
 - **Future** per contenere i risultati parziali
- Per questo esempio molto semplice:
 - numero di task (**Callable** e **Future**) creati
 - prevedibile a priori
 - numero di task creati == numero di CPU fisiche
 - L'overhead dovuto alla creazione dei task è ottimale
 - la parallelizzazione ha senso per array di dimensioni sufficientemente grandi da rendere questi costi relativamente trascurabili
- ✓ N.B.: non sempre il numero di task da creare è prevedibile a priori

Decomposizione Statica ed Universale: Somma degli Elementi di un Array (1)

```
public class ArraySumTask
    implements Callable<Integer> {

    private int[] array;

    private int low,high

    public ArraySumTask(int[] array, int lo, int hi) {
        this.array=array; this.low=lo; this.high=hi;
    }

    public Integer call() {
        int result = 0;
        for ( int i=this.low; i<this.high; i++) {
            result += this.array[i];
        }
        return result;
    }

}
```

Decomposizione Statica ed Universale: Somma degli Elementi di un Array (2)

```
public class ArraySum {  
  
    private static int[] array = {1, 2, 3, ...omissis...};  
  
    private final static int NCPU =  
        Runtime.getRuntime().availableProcessors();  
  
    public static void main(String[] args) {  
        ExecutorService pool =  
            Executors.newFixedThreadPool(NCPU);  
        List<Future<Integer>> pending =  
            new LinkedList<Future<Integer>>();  
        int sliceSize = array.length / NCPU;  
        ...  
    }  
}
```


Decomposizione Statica ed Universale: Somma degli Elementi di un Array (3)

```
... // elaborazione parallela dei sotto-problemi
int l = 0;
for (int w=0; w<NCPU; w++ ) {
    int h = Math.min(lo + sliceSize,array.length);
    pending.add(pool.submit(
        new ArraySumTask(array, l, h)
    ));
    l = h + 1;
}
int sum = 0;
// ricomposizione dei risultati parziali
for ( Future<Integer> : pending ) {
    sum += f.get();
}
System.out.println( "The sum is "+sum);
pool.shutdown();
}
}
```

Decomposizione Statica ed Esistenziale (1)

- Classe di problemi risolti al primo parziale disponibile
- Ad es.:

trovare gli indici di riga e di colonna di un qualsiasi elemento non nullo in una matrice sparsa di grandi dimensioni

- I risolutori ancora attivi al momento della scoperta del primo parziale vanno interrotti
 - non interessati ad eventuali altre soluzioni

Decomposizione Statica ed Esistenziale (2)

- Soluzione generica a questo tipo di problemi:
 - sono dati un certo numero di `Solver` per un dato problema, ciascuno restituisce un valore di tipo `Result`
 - i `Solver` cercano la soluzione concorrentemente
- Si usano in particolare i “CompletionService”
 - `CompletionService >>`
 - `ExecutorCompletionService >>`
- Oltre a ..
 - `Executor`
 - `Future`

`java.util.concurrent.CompletionService` (1)

- Interfaccia che permette di disaccoppiare la sottomissione di nuovi *task* da eseguire, dalla consumazione dei corrispondenti risultati
- I risultati sono consumati nell'ordine temporale in cui i *task* sono completati, indipendentemente dall'ordine di sottomissione
- Come può essere implementata?

`java.util.concurrent`

Interface CompletionService<V>

All Known Implementing Classes:

`ExecutorCompletionService`

CompletionService (2)

- In effetti può essere facilmente realizzata affiancando al classico *ExecutorService* una *BlockingQueue* (detta *completion queue*)
 - i worker thread vi depositano i risultati (ancora incapsulati in un *Future*) non appena completano il loro task
 - per calcolare il risultato *globale* ricomponendo i *parziali*
 - estrazioni bloccanti dalla *completion queue*
 - evase solo al momento del completamento dei parziali
- Per questo motivo i metodi di *CompletionService* sembrano “mescolare” quelli di *ExecutorService* con quelli di *BlockingQueue*
 - Implementazione:
`ExecutorCompletionService`

CompletionService (3)

Method Summary

Future<V>	poll() Retrieves and removes the Future representing the next completed task or null if none are present.
Future<V>	poll(long timeout, TimeUnit unit) Retrieves and removes the Future representing the next completed task, waiting if necessary up to the specified wait time if none are yet present.
Future<V>	submit(Callable<V> task) Submits a value-returning task for execution and returns a Future representing the pending results of the task.
Future<V>	submit(Runnable task, V result) Submits a Runnable task for execution and returns a Future representing that task. Upon completion, this task may be taken or polled.
Future<V>	take() Retrieves and removes the Future representing the next completed task, <u>waiting</u> if none are yet present.

`java.util.concurrent.ExecutorCompletionService`

`java.util.concurrent`

Class ExecutorCompletionService<V>

java.lang.Object

↳ `java.util.concurrent.ExecutorCompletionService<V>`

All Implemented Interfaces:

`CompletionService<V>`

Constructor Summary

ExecutorCompletionService(Executor executor) Creates an `ExecutorCompletionService` using the supplied executor for base task execution and a `LinkedBlockingQueue` as a completion queue.

ExecutorCompletionService(Executor executor, BlockingQueue<Future<V>> completionQueue) Creates an `ExecutorCompletionService` using the supplied executor for base task execution and the supplied queue as its completion queue.

Generico Risolutore Concorrente (1)

```
void solve(Executor e,  
           Collection<Callable<Result>> solvers)  
           throws InterruptedException {  
    CompletionService<Result> ecs =  
        new ExecutorCompletionService<Result>(e);  
    int n = solvers.size();  
    List<Future<Result>> futures = new  
        ArrayList<Future<Result>>(n);  
    Result result = null;  
    /*  
        Esec. concorrente dei solver e calcolo di Result a seguire...  
    */  
    if (result != null)  
        use(result); // utilizzo del risultato  
}
```


Generico Risolutore Concorrente (2)

```
... try { // sottomissione di tutti i task

    for (Callable<Result> s : solvers)
        futures.add(ecs.submit(s));
    // raccolta dei risultati nell'ordine di completamento
    for (int i = 0; i < n; ++i) {
        try { Result r = ecs.take().get();
            if (r != null) {
                result = r; //al primo disponibile esci
                break;
            }
        } catch (InterruptedException ignore) {}
    }
}
// prova a cancellare i rimanenti
// (eventualmente ancora in esecuzione)
finally {
    for (Future<Result> f : futures)
        f.cancel(true);
}
```

Framework per la Decomposizione Parallela

- I problemi decomponibili dinamicamente:
 - per la frequenza con la quale si presentano
 - visto i benefici ottenibili con scheduler dedicati che tengano esplicitamente conto della natura e delle relazioni intercorrenti tra i task sottomessi

hanno meritato la progettazione di un intero Framework “Fork/Join” per la decomposizione parallela

- Semplificano ulteriormente la decomposizione parallela rispetto ai precedenti *executor service* in `java.util.concurrent`
- Introdotto in JDK 7.0

Motivazioni dei Fork/Join Framework

- La decomposizione in sottoproblemi non sempre è realizzabile *staticamente*
- Il numero ottimale di task da creare può essere
 - non banalmente prevedibile
 - dipendente dalla dimensione N del problema trattato
 - ✓ N.B. per problemi di dimensione troppo piccola la decomposizione risulta addirittura controproducente!
- Tipica situazione degli algoritmi *ricorsivi* operanti su strutture *dinamiche*
- I task di questi problemi
 - seguono una organizzazione regolare e strutturata
 - ammettono scheduling molto più efficaci di quelli ottenibili con uno scheduler *general-purpose*

Suddivisione Dinamica in Task

- I task devono ammettere, ricorsivamente, una decomposizione in sotto-task di dimensioni più piccole
- In sostanza la decomposizione in task viene rimandata a tempo dinamico
 - all'inizio task a grana grossa
 - quindi a grana via via più fine
- I task di dimensioni sufficientemente piccole possono più convenientemente essere risolti serialmente
- Serve una soglia: **SEQUENTIAL_THRESHOLD**
 - task più piccoli: soluzione seriale
 - task più grandi: decomposizione parallela
- Si minimizza il numero di task creati
 - $N < \text{SEQUENTIAL_THRESHOLD}$: un solo task
- Si basa sulle tecniche già viste + tecniche di *work stealing*

Struttura dei Task

```
if ( N < SEQUENTIAL_THRESHOLD ) {  
    // più conveniente una soluzione seriale  
  
    << soluzione diretta (e seriale) del problema >>  
  
} else {  
    // più conveniente una decomposizione parallela  
  
    << decomposizione in sotto-task >>  
    << fork di tutti i sotto-task >>  
    << join di tutti i sotto-task >>  
    << ricomposizione dei risultati parziali >>  
}
```

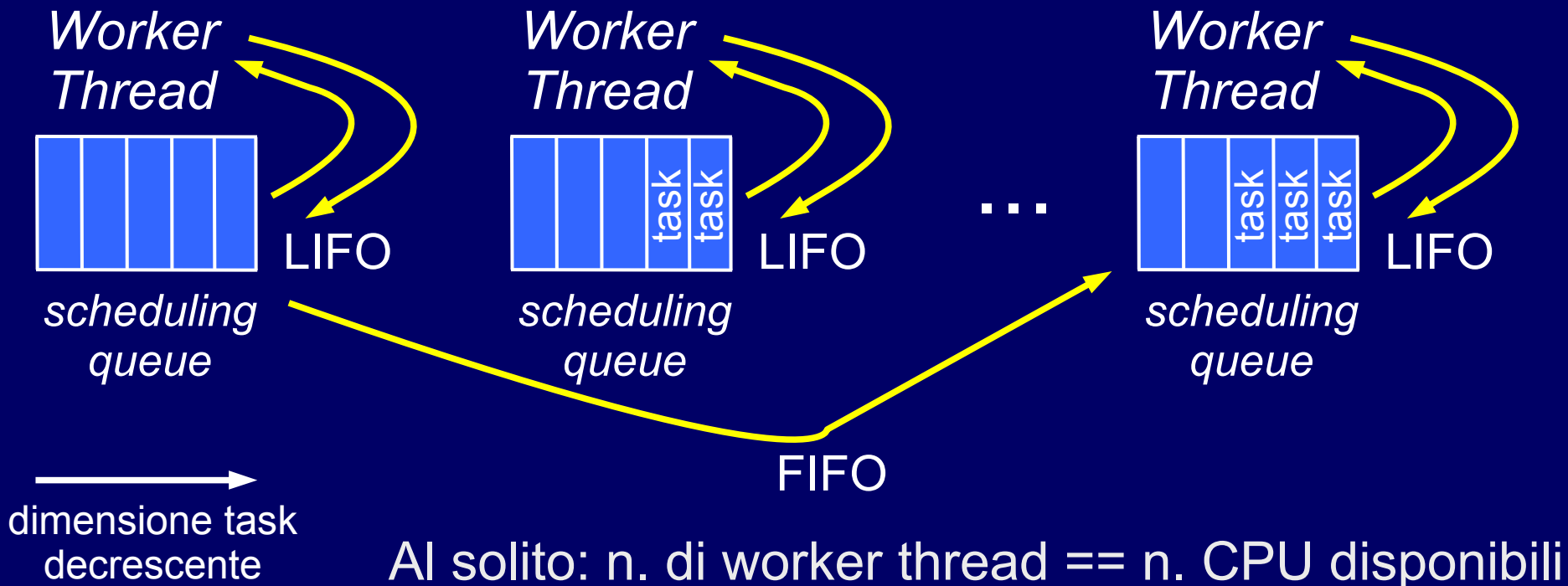
■ Osservare che

- Il numero di task sottomessi cresce esponenzialmente
- La dimensione dei task sottomessi decresce esponenzialmente

Work Stealing (1)

Ogni worker thread mantiene una propria *scheduling queue*

- La *scheduling queue* è acceduta
 - LIFO: per il processamento “ordinario” dei propri task da parte dei worker thread
 - FIFO: per il reperimento di task degli altri worker thread da parte dei worker thread altrimenti inattivi



fork() & join(): Terminologia

- Stiamo per usare nuovamente una coppia di primitive
- Si chiamano ancora una volta `fork()` e `join()`
- Sono i nomi più diffusi per una coppia di operazioni supportate dai framework di decomposizione parallela
 - il framework Fork & Join di Java 7+ è solo un esemplare
- E' tuttavia opportuno chiarire che sebbene correlate alle omonime primitive astratte viste nella prima parte del corso, sono concettualmente ben diverse
- ✓ In particolare lavorano a livello di *task* e servono ad informare lo scheduler delle relazioni tra gli stessi
 - `fork()` : crea sotto-task
 - `join()` : attende la terminazione di un task

Work Stealing (2)

- I sotto-task generati (con `fork()`) da un worker thread sono inseriti nella sua coda
- I worker thread processano LIFO i propri task
 - si tratta dei task più “piccoli”
- Se una *scheduling queue* si svuota, il worker thread cerca di *rubare* task da un altro worker thread scelto casualmente con estr. FIFO
 - Si tratta dei task più “grossi”
- Se non riesce ad ottenere il task, ripete il tentativo dopo un'attesa casuale (*backoff*)
- La `join()` viene eseguita da un worker thread con cicli di attesa semi-attiva (si usa il metodo `isDone()`) intervallati dall'esecuzione di altri task se disponibili
 - >> *Eliminazione delle attese passive e dei context-switch*

Work Stealing (3)

Alcune osservazioni:

- Le attese (di ogni tipo, attese e passive) sono minimizzate
- Il lavoro ordinario ed il *work stealing* insistono su parti opposte della *Deque* limitando la competizione
 - si tratta di *Deque* che consentono ins./estr. concorrenti alle estremità opposte
- L'attività di work stealing reperisce i task di dimensioni maggiori
 - dovrebbero fornire più lavoro
 - minimizza la necessità di ripetere l'operazione nell'immediato futuro e quindi minimizza la competizione
- Al diminuire della granularità minima dei task (`SEQUENTIAL_THRESHOLD`)
 - è più probabile che il *work stealing* consenta di distribuire uniformemente il carico
 - è più probabile che si finisca per decomporre anche task che conveniva risolvere sequenzialmente

Fine-Tuning dei Parametri

- Due principali parametri semplici da configurare
 - Numero di worker-thread
 - la scelta di default di `ForkJoinPool` (uguale al numero delle CPU fisiche disponibili) è la più sensata
 - ma solo per task *CPU-bound* >>
 - `SEQUENTIAL_THRESHOLD`: soglia sulla dimensione dei problemi oltre la quale avviare la decomposizione parallela
 - la documentazione consiglia di avere task di base consistenti almeno in un *numero di istruzioni* compreso tra 100 e 10.000
 - solo sperimentalmente si può determinare una buona soglia
 - *robustezza del setting*: la migliore distribuzione del carico ottenibile con task a grana troppo fine compensa il costo della creazione dei task in eccesso
 - *ogni scelta ragionevole non si discosta eccessivamente dall'ottimo*

Java Fork/Join Framework (1)

- Principali 4 classi di interesse in `java.util.concurrent`:

- Per gli executor service:

`ForkJoinPool`: specializza *ExecutorService*

- Per i task:

`ForkJoinTask`: classe base astratta

- Per i task che restituiscono un valore

`RecursiveTask<V>`: specializza (ma non implementa) *Callable<V>*

- Per i task che *non* restituiscono un valore

`RecursiveAction`: specializza (ma non implementa) *Runnable*

ForkJoinTask

jsr166y

Class ForkJoinTask<V>

[java.lang.Object](#)

↳ [jsr166y.ForkJoinTask<V>](#)

All Implemented Interfaces:

[Serializable](#), [Future<V>](#)

Direct Known Subclasses:

[RecursiveAction](#), [RecursiveTask](#)

- Classe base astratta per modellare *Task*

ForkJoinTask<V>	fork() Arranges to asynchronously execute this task.
boolean	isDone()
V	join() Returns the result of the computation when it is done .
V	invoke() Commences performing this task, awaits its completion if necessary, and returns its result, or throws an (unchecked) <code>RuntimeException</code> OR <code>Error</code> if the underlying computation did so.

RecursiveTask<V>

- Modella task che restituiscono risultati

Constructor Summary

[RecursiveTask\(\)](#)

Method Summary

protected
abstract
v

[compute\(\)](#)

The main computation performed by this task.

RecursiveAction

- Modella task che non restituiscono risultati

Constructor Summary

[RecursiveAction\(\)](#)

Method Summary

protected
abstract
void

[compute\(\)](#)

The main computation performed by this task.

ForkJoinPool

- Realizza l'*executor service*
 - Per default il numero di *worker thread* è pari al numero di CPU fisiche disponibili

Constructor Summary

[ForkJoinPool\(\)](#)

Creates a ForkJoinPool with parallelism equal to [Runtime.availableProcessors\(\)](#), using the [default thread factory](#), no [UncaughtExceptionHandler](#), and non-async LIFO processing mode.

[ForkJoinPool\(int parallelism\)](#)

Creates a ForkJoinPool with the indicated parallelism level, the [default thread factory](#), no [UncaughtExceptionHandler](#), and non-async LIFO processing mode.

`<T> T invoke\(ForkJoinTask<T> task\)`

Performs the given task, returning its result upon completion.

Framework Fork/Join:

Calcolo della Dimensione di una Directory (1)

- Problema di decomposizione parallela dinamica ed universale
- Calcolo della dim. directory, interpretata come somma delle dimensioni di tutti i file contenuti, anche indirettamente
- ✓ Attenzione, comporta I/O

```
import [...omissis...]
import java.util.concurrent.ForkJoinPool;
import java.util.concurrent.RecursiveTask;
public class DirSizer {
    private static class SizerTask extends RecursiveTask<Long> {
        @Override
        protected Long compute() { /*... codice nella successiva slide... */ }
    }

    public static void main(String[] args) {
        final ForkJoinPool pool = new ForkJoinPool();
        try { System.out.println("Total size (including rec. subdirs): "+
            pool.invoke(new SizerTask(new File(args[0]))));
        } finally { pool.shutdown(); }
    }
}
```


Framework Fork/Join:

Calcolo della Dimensione di una Directory (2)

```
private static class SizerTask extends RecursiveTask<Long> {
    private long accumulator;
    private final File dir;

    public SizerTask(File dir) { this.accumulator = 0; }

    @Override
    protected Long compute() {
        final List<SizerTask> tasks = new ArrayList<>();
        final File[] children = this.dir.listFiles();
        if (children!=null) {
            for (File child : children) {
                if (child.isFile()) { this.accumulator += file.length(); }
                else { /* it is a child directory */
                    final SizerTask task = new SizerTask(child);
                    task.fork();
                    tasks.add(task);
                }
            }
        }
        for (final SizerTask task : tasks) /* sum-up */
            this.accumulator += task.join();
        return this.accumulator;
    }
}
```

Framework Fork/Join:

Somma degli Elementi di un Array (1)

- Anche se i benefici (rispetto all'uso diretto del LEF) sono più evidenti con riferimento ad un problema di decomposizione dinamica, il framework fork/join può agevolmente essere usato anche per problemi statici (ed universali)

```
static final ForkJoinPool fjPool = new ForkJoinPool();
static final int SEQUENTIAL_THRESHOLD = 4096;

class SumArray extends RecursiveTask<Long> {
    private int low;
    private int high;
    private int[] array;

    SumArray(int[] arr, int lo, int hi) {
        array = arr; low = lo; high = hi;
    }

    protected Long compute() {/* ... calcolo slide successiva ... */ }
}

long sumArray(int[] array) {
    return fjPool.invoke(new SumArray(array, 0, array.length));
}
```

Framework Fork/Join:

Somma degli Elementi di un Array (2)

```
class SumArray extends RecursiveTask<Long> {
    ...@Override
    protected Long compute() {
        If (high-low <= SEQUENTIAL_THRESHOLD) {
            long sum = 0;
            for(int i=low; i < high; ++i)
                sum += array[i];
            return sum;
        } else {
            int mid = low + (high - low) / 2;
            SumArray left  = new SumArray(array, low, mid);
            SumArray right = new SumArray(array, mid, high);
            left.fork();
            long rightAns = right.compute();
            long leftAns  = left.join();
            return leftAns + rightAns;
        }
    }
    ...
}
```

Framework Fork/Join: Dec. Parallela Dinamica ed Esistenziale

- *Es. trovare un nodo con una certa proprietà in un albero di enormi dimensioni*
 - Al primo trovato si può interrompere la ricerca
- Supporto diretto dal framework aggiunto in Java 8
 - Nuova sottoclasse di `ForkJoinTask`
 - `java.util.concurrent.CountedCompleter`
- In alternativa, è possibile:
 - centralizzare il risultato utilizzando una classe a cui accedere concorrentemente
 - ✓ introduce punti di sincronizzazione: riduce lo speed-up
 - far terminare immediatamente i task non appena rilevano che il risultato è stato già ottenuto

Approfondimenti

- *<http://gee.cs.oswego.edu/dl/papers/fj.pdf>*